Accordo sul CCNL Unionchimica Confapi

Il rinnovo del contratto riguarda oltre 56mila addetti di piccole e medie aziende anche dei settori chimico e gomma-plastica.

6 dicembre 2023 08:44

Dopo quasi un anno di trattative, i sindacati dei lavoratori chimici Filctem Cgil, Femca Cisl, Uiltec Uil hanno siglato con Unionchimica Confapi l'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro, relativo al triennio 2023-2025, che riguarda le piccole e medie imprese dei settori di chimica, concia, plastica e gomma, abrasivi, ceramica e vetro aderenti a Confapi.

Il contratto, che interessa oltre 56mila addetti occupati in circa 3.800 aziende, prevede un incremento economico medio a regime che per il settore gomma-plastica è stato fissato a 167 euro, che sale a 191 euro per la chimica, suddiviso in quattro tranche: la prima, di 100 euro per tutti i settori, sarà erogata a novembre 2023, mentre per le altre i termini sono: gennaio 2024, aprile 2025 e dicembre 2025.

Novità anche per il welfare contrattuale, con un aumento dello 0,10% a carico delle imprese sulla quota di Fondapi, il fondo di previdenza integrativa complementare di settore, a partire da gennaio 2025.

Nella parte normativa del contratto di lavoro sono stati introdotti riferimenti a dumping contrattuale nelle aziende appaltatrici, rappresentanza e diritti. Si è anche messo a mano a congedo parentale (integrazione indennità), congedo di paternità (con un giorno aggiuntivo rispetto quanto previsto dalla legge), malattia sopravvenuta durante il godimento delle ferie, conservazione del posto di lavoro, prevenzione degli infortuni, permessi 104/1992 (possibile frazionabilità in ore), banca ore solidali, assemblee, part time, smart working.

Sono stati anche introdotti nuovi articoli su misure per le donne vittime di violenza di genere e "accomodamenti ragionevoli".

Il testo sarà ora sottoposto al voto delle assemblee dei lavoratori prima di diventare effettivo.

© Polimerica - Riproduzione riservata